

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00675930
ESC - Ente schedatore	M381
ECP - Ente competente	M381
EPR - Ente proponente	M381

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTT - Tipologia	tempera su tela
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Pietà di Bartolomeo Bonascia
OGTP - Posizione	Galleria Estense di Modena

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Pietà
SGTT - Titolo	Pietà

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

PVCL - Località	MODENA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Gallerie Estensi
LDCC - Complesso di appartenenza	Gallerie Estensi
LDCU - Indirizzo	Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inventario R.C.G.E. n. 480
INVD - Data	1924
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1475
DTSF - A	1495
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
NCUN - Codice univoco ICCD	00001924
AUTN - Nome scelto	Bonascia Bartolomeo
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1468/ 1537
AUTH - Sigla per citazione	00000014
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito ferrarese
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

EDT - EDITORI/STAMPATORI

EDTZ - Zecca	0
EDTA - Autorità	0
EDTN - Nome	0

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	133
MISL - Larghezza	173

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Dipinto a tempera. Antica cornice dorata di sag.aM.0,08. Sotto il N.50 dell'inventario del 1866. Provenienza Modena, oratorio dell'Ospedale della Morte (?); Modena, convento di San Vincenzo, 1786; Modena, soffitta del signor Pucci, ante 1838; Modena, Palazzo Ducale, 1838; Modena, Palazzo dei Musei, 1894 (inventariato in R.C.G.E. nel 1924).

DESI - Codifica Iconclass 73d6

DESS - Indicazioni sul soggetto In primo piano un sarcofago marmoreo, da cui emergono, rappresentate dalla cintola in su, le figure di Cristo, che indica con la mano destra la ferita sul proprio costato, e quelle della Vergine e di san Giovanni, che lo sorreggono. La Madonna indossa un manto blu e verde e ha il capo coperto da un velo bianco, san Giovanni porta vesti color giallo e rosso. Sul frontone del sarcofago sono dipinti in chiaroscuro quattro ippogrifi e degli ornati a palmette (al centro l'epigrafe: HOC OPUS PINXIT / BARTHOLOMEUS / DE BONASCIIS). Sul breve spazio del parapetto sono rappresentati i simboli della Passione: un martello, delle tenaglie, un corno, alcuni chiodi, una lucerna, un vaso marmoreo, due flagelli, una spugna, una colonna con una corda. Sullo sfondo paesaggistico, dominato da un cielo azzurro coperto da nubi bianche, si scorgono le tre Croci sul Golgota e Gerusalemme.

NSC - Notizie storico-critiche Nel 1786 il Tiraboschi registrava la presenza del dipinto nell'atrio del refettorio della chiesa di San Vincenzo a Modena. Non si tratterebbe, comunque, del luogo per il quale esso era stato commissionato: l'ipotesi più accreditata (Baracchi, 1988) è che la tela fosse stata richiesta dalla Confraternita della Morte per l'oratorio annesso all'Ospedale, come attesterebbe il soggetto dell'opera, confacente ad una confraternita tra i cui scopi c'era quello dell'assistenza religiosa ai condannati a morte. Il dipinto era entrato a fare parte delle raccolte ducali nel 1838, dopo essere stato rinvenuto da Antonio Boccolari, curatore delle raccolte per Francesco IV, nella soffitta di un certo signor Pucci. Tra la pubblicazione del Tiraboschi e il reperimento del Boccolari erano intercorsi i disordini provocati dalla soppressione degli ordini monastici, decretata dal governo napoleonico nel 1796: questi eventi possono spiegare la scomparsa del dipinto dalla chiesa di San Vincenzo e la sua ricomparsa nella soffitta di una casa privata.

L'iscrizione sul sarcofago riporta la firma dell'artista, che attesta, dunque, l'unica opera certa di Bonascia, ed era preceduta dalla data 1485, scomparsa in seguito al restauro condotto, nel 1932, da Mauro Pelliccioli. Risulta difficile pensare che la data sia stata asportata inavvertitamente perché, se autentica, ne sarebbe comunque rimasta traccia: si potrebbe, quindi, ipotizzare che ad apporre, postuma, la data, sia stato lo stesso Bocolari, il quale si sarebbe basato sulla data scritta in altra parte del complesso di cui la tela faceva parte, per esempio sulla cornice. La Pietà opera di uno straordinario maestro di tarsia, documenta, in terra emiliana, un seguace di alta qualità di Piero della Francesca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Francesco IV d'este
ACQD - Data acquisizione	1838
ACQL - Luogo acquisizione	Modena

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Gallerie Estensi
CDGI - Indirizzo	Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	XII_s-39489-42123_bonasci

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Gianfranco Ferlisi
RSR - Referente scientifico	Martina Bagnoli
FUR - Funzionario responsabile	Gianfranco Ferlisi